

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 422/RE DEL 30 MAGGIO 2022

Pratica n. 1801/RE del 25/05/2022

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico

OGGETTO	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 2071 sita in Comune di Montalto di Castro, assegnata al sig. Eraldo Gradozzi ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI ☐ NO ☒

ATTO CON IVA COMMERCIALE ☐ ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE Eurosia Bonci	RESPONSABILE P.O. Dott.ssa Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA A. I. Dott. Agr. Fabio Genchi
F.to Eurosia Bonci	 DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 31.05.2022 08:03:13 GMT+01:00	 Firmato digitalmente da Fabio Genchi CN = Fabio Genchi O = ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO C = IT DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 31.05.2022 08:03:13 GMT+01:00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott.ssa Daniela Moscatelli		 DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 31.05.2022 08:03:13 GMT+01:00

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE Dott.ssa Sandra Cossa			DIRIGENTE DI AREA A. I. Dott. Agr. Fabio Genchi	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 422/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 30/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 422/RE DEL 30 MAGGIO 2022

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 2071 sita in Comune di Montalto di Castro, assegnata al sig. Eraldo Gradozzi ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A. I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato

presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024”;

VISTA la Deliberazione del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE con la quale è stato approvato, ai sensi dell’art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti”;

VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al “Bilancio di previsione 2022-2024”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l’Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell’Ente sino all’integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all’art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all’art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l’Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l’atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell’Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l’Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l’accertamento dell’esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall’art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Vetralla, dell’8 ottobre 1959, rep. n. 1441, registrato a Viterbo il 19 ottobre 1959, al n. 807, Vol. 199 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 29 ottobre 1959, al n. 1608 del Registro Particolare, l’Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Eraldo Gradozzi, nato a Cellere il 16 ottobre 1907, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell’Ente come quota n. 2071, sito in Comune di Montalto di Castro, località Cancellone, della superficie di ha 02.74.90, distinto in catasto al foglio 32, particella 89, confinante con la quota 2070, fosso e strada provinciale, salvo altri. Il godimento del fondo compete all’assegnatario a partire dal 1° settembre 1959;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Roma, del 13 maggio 1977, rep. n. 39205, registrato a Roma il 26 maggio 1977, al n. 4745, vol. 499 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia il 7

giugno 1977, al n. 2577 del Registro Particolare, l'Ente Maremma – Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 444/CS/0933 del 3 novembre 1976, ha concesso, al sig. Eraldo Gradozzi, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota n. 2071, sita in Comune di Montalto di Castro, distinto in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 32, particelle 89 e particella n. 90, quest'ultima omessa per errore con la superficie nel citato atto di assegnazione, per la superficie complessiva di ha 02.98.80;

CONSTATATO che, a seguito del decesso del sig. Eraldo Gradozzi, avvenuto in data 11 dicembre 1993, con dichiarazione di successione registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo, in data 11 giugno 1994, al n. 44, Volume 931, sono stati dichiarati eredi del de cuius i figli Remildo Gradozzi, nato a Cellere il 3 ottobre 1936 e Rosa Gradozzi, nata a Cellere il 25 giugno 1938. Il coniuge sig.ra Mirenia Tiburzi, nata a Cellere il 20 gennaio 1914, con dichiarazione rilasciata dalla Pretura Circondariale di Viterbo, Sez. di Montefiascone, in data 21 maggio 1994, rep. n. 146, ha rinunciato all'eredità;

CONSTATATO che, a seguito del decesso della sig.ra Rosa Gradozzi, avvenuto in data 14 dicembre 2017, con dichiarazione di successione registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo, al n. 1394, Volume 9990. sono stati dichiarati eredi del de cuius il coniuge Riccardo Gentili, nato a _____ ed i figli Mirella Gentili, nata a _____, Salvatore Gentili, nato a _____;

PRESO ATTO che, il sig. Salvatore Gentili, con istanza del 15 febbraio 2022, protocollo n. 1166, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni dell'istruttore (All. A) e del funzionario tecnico incaricato (All. 1) che si allegano alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "allegato A" e "allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Eraldo Gradozzi, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Gilberto Colalelli, dell'8 ottobre 1959, rep. n. 1441, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di

Montalto di Castro al foglio 32, particelle 89 – 90 per la superficie di ha 02.98.80, costituente la quota n. 2071, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,
PROCEDURE CONSIP E MEPA**
P.L. Rapporto con gli assegnatari
e Partecipazioni Societarie
EB/eb

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Eraldo Gradozzi, nato a Cellere il 16 ottobre 1907;

Matricola: n. 777/B;

Contratto: dell'8 ottobre 1959, rep. n. 1441;

Quota: n. 2071, sita in Comune di Montalto di Castro, località Cancellone, di ha 02.98.80;

Dati Catastali: foglio 32, particelle 89 – 90;

Confini: quota 2070, fosso e strada provinciale, salvo altri.

Il sig. Salvatore Gentili, con istanza del 15 febbraio 2022, protocollo n. 1166, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota n. 2071, sita in Comune di Montalto di Castro, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 23 marzo 2022, redatta dal Funzionario Tecnico Incaricato, dott. pian. Fabrizio Limiti (nota n. 1360 del 7 luglio 2021), che si allega alla presente determinazione (All.1).

La particella n. 90 del foglio 32, è stata oggetto di frazionamento, in data 12 aprile 1987, n. 46929.2/1987, che all'epoca, ai sensi dell'art. 3 della legge 1078/1940, richiamata dall'art. 4 della legge 379/1967, erano affetti da nullità. A tal proposito si rileva che ARSIAL è venuta a conoscenza di detti frazionamenti solo in corso d'istruttoria per la cancellazione del R.D., quindi posteriormente alla scadenza del trentennio dell'assegnazione, epoca in cui, ormai, è venuto meno ogni suo potere di controllo del rapporto di assegnazione, ne consegue che detta nullità, indipendentemente da ogni rilievo che essa possa mantenere su eventuali diritti di terzi, non può essere ostativa all'esecuzione del dovere dell'Agenzia di cancellare il riservato dominio.

Per i frazionamenti eseguiti ancor prima della legge 191 del 19 febbraio 1992 e quindi in violazione della medesima norma, lo Studio Legale Lepore, con parere pro-veritate pervenuto ad ARSIAL il 4 dicembre 2007 prot. 11824, ha acclarato l'obbligo dell'Agenzia ad adempiere alla cancellazione del vincolo di riservato dominio anche nelle situazioni di violazioni, limitazioni e divieti previsti dalle norme di legge, a condizione che siano spirati, ai sensi dell'art. 6 della L. 379/67, i termini quinquennali per l'azione di annullamento dell'atto compiuto in contrasto con le citate norme di legge. Gli Organi

Superiori dell'Agenzia sono stati edotti del parere pro-veritatae in occasione della deliberazione n. 28 del 12 febbraio 2008.

Dalla situazione contabile della matricola n. 777/B, risultante dalla verifica della documentazione presente negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 6 aprile 2022

ISTRUTTORE RESPONSABILE

Eurosia Bonci

f.to Eurosia Bonci



Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Area Contabilità, Bilancio, Patrimonio, Acquisti

All. 1

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: relazione tecnica, ai fini della cancellazione vincolo di riservato gravante sulla quota n. 2071, sita in Comune di Montalto di Castro, assegnata al sig. Eraldo Gradozzi, distinta in catasto al foglio 32, particelle 89 – 90 per la superficie di ha 02.98.90.

A seguito di consultazione dei documenti catastali e delle pratiche in possesso presso questo Ufficio si rileva che:

Sul fondo catastalmente sopra descritto, non si rilevano servitù a favore di ARSIAL, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite. Si rileva il frazionamento della particella n. 90 in data 12/04/1987 (n. 46929/1987)

Viterbo, 23/03/2022

Il Funzionario Tecnico Incaricato
Dott. Pian. Fabrizio Limiti